

La classifica

Padova*	51	Arzignano	25
Lr Vicenza*	43	Virtus Verona*	24
Feralpisalò	36	Lecco	24
Renate	34	Pro Patria	21
Atalanta U23	32	Giana Erminio*	20
Alcione Milano	32	Pro Vercelli*	19
Trento*	30	Pergolettese*	18
Novara	28	Caldiero*	16
Lumezzane	27	Triestina(-1)	13
Albinoleffe**	25	Union Clodiense	11

*una gara in meno

La 20ª giornata

Alcione Milano-Atalanta U23	0-1
Novara-Feralpisalò	0-1
Union Clodiense-Lecco	1-1
Renate-Pro Patria	1-0
Arzignano-Triestina	3-0
Lumezzane-Virtus Verona	0-3
Caldiero-Albinoleffe	oggi ore 15
Giana Erminio-Vicenza	
Trento-Padova	
Pergolettese-Pro Vercelli	



Il gol che ha deciso la sfida tra azzurri e Feralpisalò: Maistrello insacca dopo 4 minuti **FOTO PAOLO MIGLIAVACCA**

CALCIO, SERIE C: SECONDA SCONFITTA CASALINGA CONSECUTIVA

Novara, è un Natale amaro Il Piola terra di conquista

Azzurri spenti e poco incisivi in attacco, basta un gol alla Feralpisalò

FILIPPO MASSARA
NOVARA

La sconfitta è figlia di un approccio natalizio. Gli azzurri regalano il primo tempo a una Feralpisalò che scarta subito il pacco con Maistrello, va più volte vicino al raddoppio e nel secondo tempo soffre il ritorno del Novara. Il ko è alla fine immeritato per la squadra di Gattuso, però è il secondo consecutivo al Piola dove gli azzurri non vincono da inizio novembre. Vorrà pur dire qualcosa se Ranieri e compagni faticano in casa, penalizzati ancora da un'emergenza infortuni stavolta in attacco: Morosini e Manseri, in dubbio fino all'ultimo, non sono nemmeno in panchina. La sfida playoff è una chance per Ganz, ma si mette subito male. Il Novara è distratto e leggerino sui contrasti. Si

NOVARA	0
FERALPISALÒ	1

NOVARA (3-5-2): Minelli; Bertoncini, Lancini (11st Cannavaro), Khailoti; Ghiringhelli (14st Calcagni), Donadio, Ranieri (39st Gerardini), Basso, Agyemang; Ganz, Ongaro.
All.: Gattuso

FERALPISALÒ (3-5-2): Liverani; Balestrero, Pasini, Luciani; Pietrelli, Herghelegiu (31st Verzelletti), Zennaro, Di Molfetta (38st Musatti), Boci; Pellegrini, Maistrello (31st Cavuoti).
All.: Diana

Reti: pt, 4 Maistrello

Arbitro: Maccorin di Pordenone

Note: ammoniti: Herghelegiu, Liverani, Balestrero, Ganz, Pellegrini; recupero: pt 3', st 5'; spettatori totali 1.637

fa subito infilare al centro facilitando così i compiti a un avversario a sua volta incerto, però con più soluzioni di talento. Inseguire uno svantaggio immediato è missione complicata per tutti, figurarsi per una formazione come il Novara che si esalta invece negli spazi e per di più messa sotto esame dalla terza miglior difesa nel girone. Per un tempo gli azzurri sbattono sulle linee serrate di Diana senza offrire grossi spunti, e anzi rischiano grosso su un assolo di Cavuoti (traversa), subentrato proprio a Maistrello per infortunio. Dando pochi riferimenti sulla trequarti, con Di Molfetta pronto a scalare in linea con il centrocampista, i Leoni del Garda mettono in difficoltà un Novara che in casa era apparso poche volte così spento e in affanno. Ben

più aperta è la ripresa. La Feralpisalò sfiora sì il raddoppio con Herghelegiu, ma ringrazia Ganz per il suo clamoroso errore da due passi sull'invito di Basso. Il ritorno di Calcagni aumenta il ritmo e la qualità del possesso, sempre più incisivo. Il centrocampista è pericoloso con un destro potente, Agyemang tentenna sull'invito di Ongaro e Basso svernica la traversa su punizione.

L'ultimo quarto d'ora è vissuto addirittura alle corde dagli ospiti, a caccia di un successo che mancava da tre giornate. Gattuso tiene in campo le sue due punte anche perché non ha altre opzioni offensive, se non il rilancio di Gerardini. Il campionato degli azzurri riprenderà il 4 gennaio con l'Atalanta U23. —

PAGELLE



6,5 MINELLI

Fa quel che può sulla prima botta di Maistrello ed evita il bis in pieno recupero.

5 BERTONCINI

Pronti-via e si fa bruciare da Maistrello, poi viene piantato dalla sterzata di Cavuoti con cui l'avversario si libera per colpire la traversa. Il difensore è invece puntuale in anticipo su Pellegrini e rimedia a uno svantaggio di Agyemang.

6 LANCINI

In una linea che scricchiola, l'ex Brescia cerca comunque di reggere l'urto. Un problema fisico lo costringe però a lasciare il campo all'intervallo (dal 1st Cannavaro 6 Buon impatto).

6 KHAILOTI

Mette il piedino, anziché affondare, così la Feralpi può sfondare anche dalle sue parti nel primo tempo. Meglio nella ripresa, un sospiro di sollievo sul liscio di Herghelegiu.

5,5 GHIRINGHELLI

Si limita al compito. L'esterno non prende l'iniziativa e quasi mai il Novara esplora il campo dalle sue parti (dal 14st Calcagni 6,5 Alza i giri).

6 DONADIO

Si scopre mezzala di sostanza. Ricicla palloni dando battaglia. Gli manca un briciolo di lucidità sulla trequarti.

6 RANIERI

Con il destro sfiora il palo dal limite. Prova a guidare la riscossa (dal 39st Gerardini sv).

6,5 BASSO

Non trova troppa continuità nell'arco della gara, però con un paio di giocate extra luso poteva risultare decisivo: il cross cestinato da Ganz e la punizione che bacia la traversa.

6 AGYEMANG

Un controllo di troppo gli impedisce di colpire davanti a Liverani. Sgasa, ma non punge.

4,5 GANZ

Sarà che deve togliersi la ruggine dopo due mesi e mezzo di partenze dalla panchina, ma il suo contributo sulla gara è minimo. L'errore a inizio ripresa è il flash del suo pomeriggio.

6 ONGARO

Spreca calciando (male) sul difensore anziché appoggiare a sinistra ad Agyemang, però nella ripresa si rende più volte prezioso con ricami e sportellate. **F. M.** —

PUNTO... A CAPO

RENATO AMBIEL

La squadra si scuote nella ripresa ma è tardi

Il clima festaiolo non giova proprio al Novara. Regala un tempo agli avversari poi, quando si scuote, nella ripresa, ormai è tardi. Gli ospiti fanno muro, in difesa del vantaggio, confezionato in appena quattro minuti. Così matura la seconda sconfitta interna consecutiva. Che fa male perché i ragazzi di Gattuso avrebbero meritato di dividere almeno i punti. Si ritrovano, invece, a mani vuote e senza regali per le feste. E c'è chi, come Jack, che ne soffre maledettamente. Anche perché, a fine gara gli hanno fatto qualcosa «che non mi è piaciuta ma che tengo per me». Allora si va per supposizioni: ingerenze tecniche? Non certo della proprietà che, i Boveri, hanno abbracciato calorosamente il mister. Ingerenze di chi non ne avrebbe titolo? Insofferenze espresse da qualche giocatore già con la testa altrove? Interrogativi che restano nell'aria. Senza risposta, ma che guastano, il clima festaiolo già compromesso dalla sconfitta. Ci sarà tempo per riflettere, durante la pausa di fine anno. Anche in vista del mercato che, a questo punto, si preannuncia scoppiettante. Per Gattuso il gruppo è sacro. Lo ha ribadito anche ieri, nell'amaro di una sconfitta. Ma sembra voler dire che chi non vuol farne più parte, può accomodarsi. Deve però trovarsi soluzioni diverse che soddisfino tutte le esigenze. E non sarà facile se guardiamo anche alle ultime prestazioni. —